

MEINA

# La prima piazza in Italia dedicata a medici e infermieri

**È** stata intitolata a “Medici e Infermieri d’Italia” la nuova piazzetta del centro storico di Meina. Un omaggio riconoscente a chi si è adoperato nel picco dell’emergenza sanitaria a favore dei contagiati. «Primo comune d’Italia, ci hanno confermato, nel fare una intitolazione del genere – afferma il sindaco Fabrizio Barbieri -. L’idea ci è venuta nell’ambito dell’emergenza sanitaria, dopo aver constatato il sacrificio che le forze del servizio sanitario hanno fatto a favore della popolazione. Ci hanno segnalato appunto che siamo il primo comune in Italia a cui la Presidenza della Re-

pubblica ha rilasciato questa autorizzazione».

E’ intervenuto il Prefetto di Novara Garcia che ha ringraziato il personale medico e paramedico presente per il grande lavoro svolto.

Federico d’Andrea, presidente dei medici della provincia ha affermato: «Come noi medici e gli infermieri anche i sindaci si sono adoperati per il bene della loro popolazione. Un grazie sincero va pure a loro. I medici hanno fatto il loro dovere».

Quindi l’assessore regionale Icardi che ha ribadito l’impegno profuso in quella circostanza. Sono intervenuti il rappresen-

tante della provincia di Novara La Terza, il rappresentante degli infermieri novaresi, il dottor Luca Ragazzoni, meinese, impegnato anche nella Medicina dei disastri. Due sacerdoti hanno benedetto la targa scoperta dal sindaco e dal prefetto. Al sindaco di Meina Barbieri il “**Lions Club** Verbanò Borromeo” ha donato il libro “Dove incomincia la Bell’Italia”, consegnato dalle mani dell’autore Raffaele Fattalini. Un centinaio di meinesi hanno fatto da cornice all’evento. Un rinfresco nella piazzale del Canton Balin ha concluso la manifestazione.

**Franco Filipetto**

